



Rapporto discussione ricorrente sul dialogo sociale e il tripartismo

Conferenza internazionale del lavoro

28 Maggio – 8 giugno 2018





Struttura del rapporto

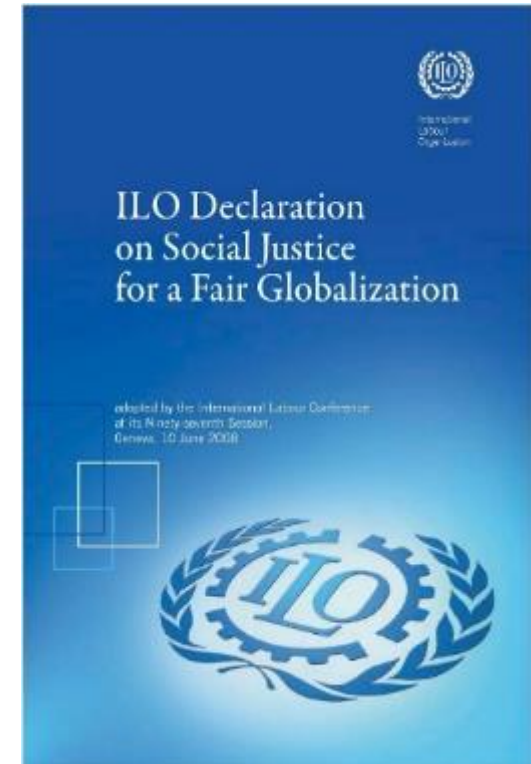
- I. I rapporti sulle discussioni ricorrenti
- II. Preparazione del presente rapporto
- III. Contenuti
- IV. Riepilogo delle osservazioni principali
- V. Punti per la discussione



I. I rapporti e le discussioni ricorrenti dell'ILO



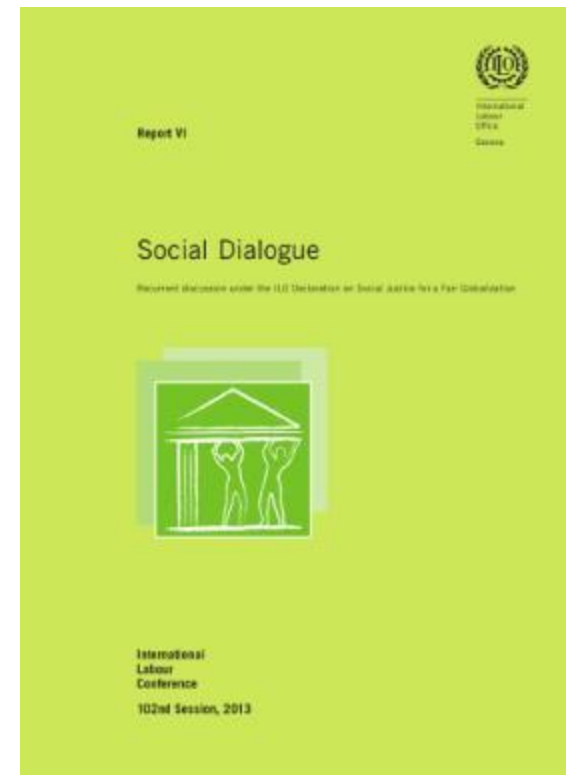
- In base alla Dichiarazione dell'ILO sulla giustizia sociale e la globalizzazione equa del 2008, le discussioni ricorrenti della Conferenza internazionale del lavoro hanno l'obiettivo di garantire che l'Organizzazione possa meglio comprendere le diverse realtà e bisogni degli Stati membri.



I rapporti e le discussioni ricorrenti dell'ILO (*cont.*)



- La prima discussione ricorrente sul dialogo sociale si è svolta nel 2013, in seguito alla quale il Consiglio di Amministrazione ha adottato il piano di azione per il periodo 2013-2017.



I rapporti e le discussioni ricorrenti dell'ILO (*cont.*)



- La seconda discussione ricorrente (prima discussione del secondo ciclo) sul “Dialogo sociale e tripartismo”, 28 maggio - 7 giugno 2018.



II. Preparazione

- ☐ Consultazioni informali
- ☐ Un gruppo di lavoro dedicato con membri di tutto l'Ufficio
- ☐ Contributi delle unità tecniche e degli uffici esterni dell'ILO
- ☐ Il rapporto su “Dialogo sociale e tripartismo” viene ultimato a marzo 2018

Complementa il Rapporto la seguente pubblicazione tematica:

“Social Dialogue interventions: What works and Why? Lessons learned from a synthesis review, 2013-2016” (www.ilo.org/eval)



III. Contenuti del rapporto 2018



- ☐ **Capitolo 1. Dialogo sociale: Panoramica**
- ☐ **Capitolo 2. Il dialogo sociale in un mondo in cambiamento**
 - Gli attori
 - Il quadro normativo e regolamentare
 - Dialogo sociale tripartito
 - Dialogo sociale bibartito
 - Dialogo sociale a livello regionale e internazionale
- ☐ **Capitolo 3. L'azione dell'ILO per il dialogo sociale: rispondere alle diverse realtà e bisogni dei costituenti**
 - Sostegno agli attori, istituzioni e quadri normativo
 - Dialogo sociale nel contesto degli Obiettivi di sviluppo sostenibile
 - Collegamenti tra dialogo sociale e altri obiettivi strategici dell'ILO
- ☐ **Capitolo 4. Osservazioni principali e punti per la discussione**

IV. Riepilogo dei punti salienti: in generale



☐ Il dialogo sociale in un mondo in cambiamento

- Un elemento chiave della buona *governance* e per l'attuazione dell'Agenda 2030 e la realizzazione degli Obiettivi di sviluppo sostenibile
- Diverse sfide:
 - ☐ **disuguaglianze**, vulnerabilità, cambiamenti occupazioni e rapporti di lavoro
 - ☐ **gap nella copertura** (p.e. aree rurali e economia informale)
 - ☐ **cambiamenti** legati alla tecnologia, demografia, clima e la globalizzazione.



Riepilogo punti principali: gli attori

☐ **Amministrazioni del lavoro:**

- ☐ mancanza di fondi, poca efficienza, lacune nella governance
- ☐ alcune aree rimangono fuori portata (p.e. economia informale)
- ☐ ruolo importante della tecnologia

☐ **Organizzazioni dei datori di lavoro:**

- ☐ espandere i servizi in ambienti concorrenziali
- ☐ raggiungere le piccole e medie imprese
- ☐ Maggior favore al dialogo a livello aziendale

☐ **Sindacati:**

- ☐ Violazioni dei diritti fondamentali sul lavoro, frammentazione del lavoro, indebolimento del rapporto di lavoro
- ☐ organizzare lavoratori difficili da organizzare una delle priorità
- ☐ costruire alleanze e incrementare le adesioni sono fondamentali per mantenere potere contrattuale



Riepilogo punti principali: quadro normativo

Legislazione del lavoro

- ☐ La legislazione e i regolamenti favoriscono o restringono il dialogo sociale
- ☐ Tendenze diverse tra paesi in via di sviluppo e industrializzati
- ☐ Necessità della partecipazione delle parti sociali ai processi di riforma

Prevenzione e risoluzione dei conflitti

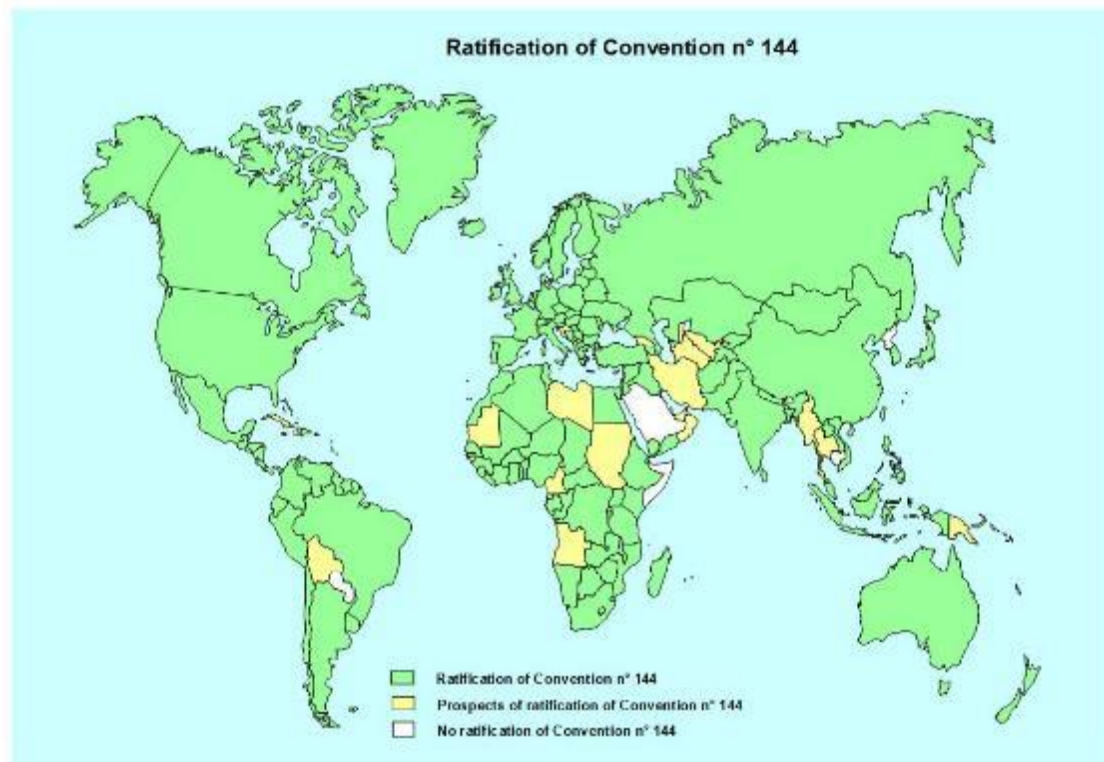
- ☐ Dispute individuali o collettive su condizioni di lavoro, salari e non rispetto della legislazione del lavoro
- ☐ Numerose sfide nel garantire una composizione equa e efficace dei conflitti
- ☐ Enfasi su procedure di conciliazione e mediazione

Riepilogo punti principali: tripartismo



Alto livello di dialogo sociale nazionale

- Istituzioni presenti in oltre l'80 per cento degli Stati membri dell'ILO (C144 ratificata dal 75 per cento degli Stati membri - 6 nuove ratifiche dal 2013)
- Numerose aree coperte (occupazione, protezione sociale, principi fondamentali e diritti sul lavoro)
- Gaps da colmare (riforme e politiche adottate senza consultazione)

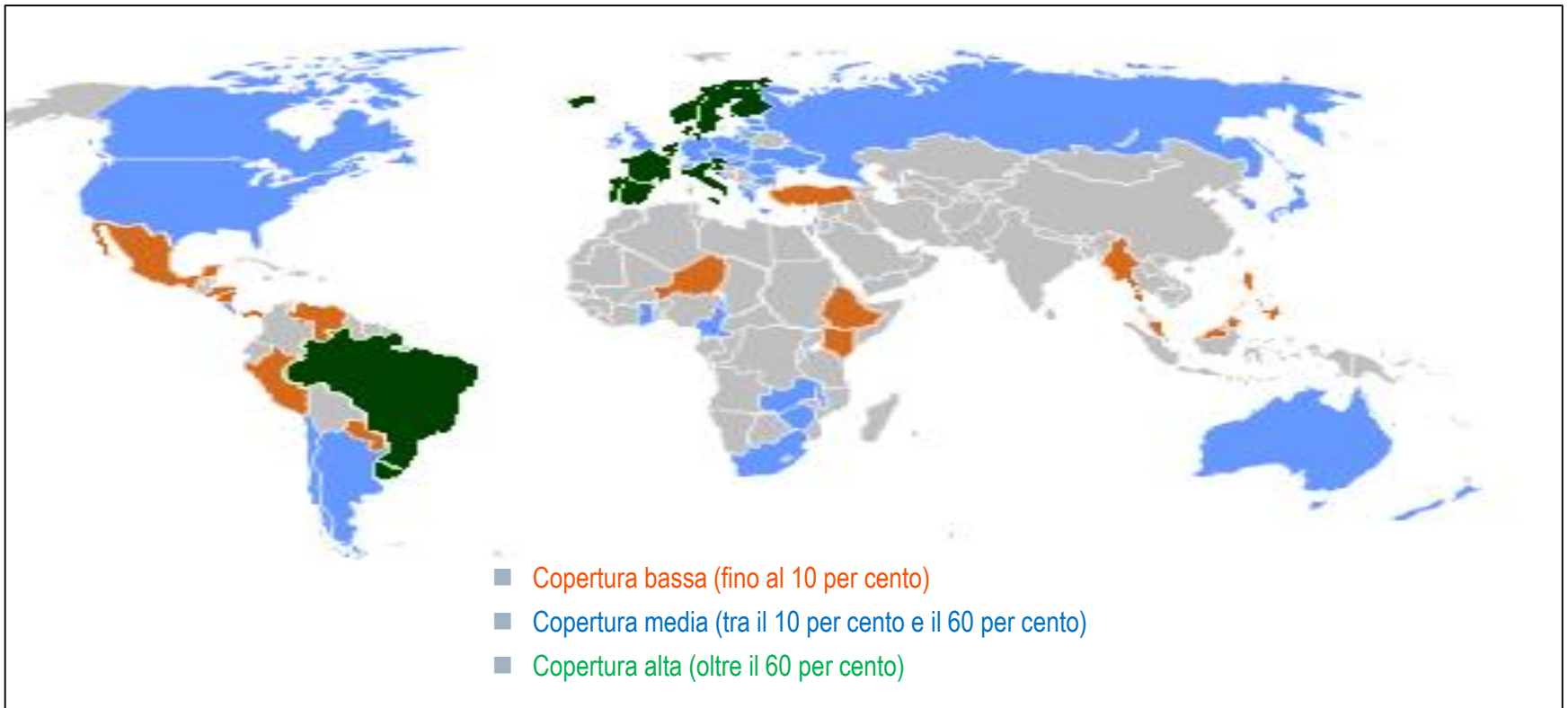


Riepilogo punti principali: dialogo sociale bipartito



Contrattazione collettiva

- ❑ 16 nuove ratifiche di Convenzioni dal 2013
- ❑ Grandi variazioni nella copertura con tendenza mondiale al declino
- ❑ In alcuni paesi, estensione oltre i salari e l'orario di lavoro (p.e. forme di lavoro atipico)





Collaborazione nei luoghi di lavoro

- importanza della complementarietà tra contrattazione collettiva e collaborazione nei luoghi di lavoro
- relazione positiva tra meccanismi d'informazione e consultazione e tra benessere dei lavoratori e *performance* dell'impresa
- più forte nei contesti sindacalizzati



Dialogo sociale transnazionale

- Contesto caratterizzato da nuovi modi di produzione transazionale, integrazione regionale e del commercio e flussi migratori
- Supporto/facilitazione dell'ILO
- Importanza crescente del dialogo sociale nei processi d'Integrazione regionale
- Accordi Quadro Internazionali tra imprese multinazionali e federazioni Internazionali dei sindacati.

Riepilogo punti principali: azione dell'ILO



- ❑ **Promozione** delle norme internazionali del lavoro
- ❑ **Integrazione** del dialogo sociale in tutto l'operato dell'ILO
- ❑ **Fare tesoro del consenso** sulla necessità di combattere la povertà e le disuguaglianze attraverso governance partecipativa (Agenda 2030)
- ❑ **Dare maggiore spazio** al dialogo sociale come risultato e modalità dei Programmi paese sul lavoro dignitoso, Programmi di assistenza allo sviluppo e riforma delle Nazioni Unite
- ❑ **Mobilizzare risorse** per rafforzare la capacità degli attori e delle istituzioni
- ❑ **Espandere la base di conoscenze** dell'ILO sul dialogo sociale in un mondo del lavoro in fase di cambiamento

V. Punti per la discussione



- **Obiettivo generale** - agevolare decisioni su priorità future attraverso:
 - la comprensione delle diverse realtà e bisogni degli Stati membri
 - il monitoraggio dei risultati delle attività dell'ILO
- **Risultati attesi:**
 - adozione di conclusioni tripartite mirate e concise
 - nuovo piano d'azione su dialogo sociale da adottare dal Consiglio di Amministrazione.

Primo punto. Quali sono le sfide e opportunità per il rafforzamento del dialogo sociale?



- Nei loro interventi, i costituenti sono invitati a considerare quanto segue:
 - Politiche che hanno rafforzato il dialogo sociale tripartito e bipartito e la contrattazione collettiva, come pure il loro contributo alla crescita inclusiva e al lavoro dignitoso (*cio' che funziona*)
 - Sfide per il dialogo sociale in tutte le sue forme (*cio' che non funziona*)
 - Modalità attraverso le quali sia riforme che legislazione del lavoro possono sostenere un dialogo sociale efficace.
 - Meccanismi adeguati per la prevenzione e la composizione dei conflitti a supporto di un dialogo sociale più efficace.
 - Complementarietà tra collaborazione nei luoghi di lavoro e contrattazione collettiva.

Punto 2. In che modo il dialogo sociale può diventare più inclusivo e fronteggiare le sfide attuali e future?



- Nei loro interventi, i costituenti sono invitati a considerare quanto segue:
 - Cambiamenti indotti dalla tecnologia, demografia, cambiamenti climatici, rischi ambientali e globalizzazione della produzione e dei servizi e funzione di supporto del dialogo sociale in tutte le sue forme, includendovi nuovi approcci
 - Misure e prassi per incrementare l'adesione alle organizzazioni datoriali e sindacali
 - Quadri istituzionali e giuridici che favoriscono la partecipazione effettiva delle parti sociali al dialogo sociale

Punto 3. In che modo si può migliorare l'azione dell'ILO a supporto del dialogo sociale?



- Sulla base delle risposte ai punti 1 e 2, i costituenti sono invitati a considerare quanto segue:
 - Il ruolo e priorità dell'ILO rispetto a:
 - sviluppo e diffusione delle conoscenze;
 - supporto su politiche;
 - formazione;
 - sviluppo delle capacità;
 - campagne di promozione e sensibilizzazione;
 - cooperazione allo sviluppo e partenariati;
 - attività normativa.
 - Coerenza delle politiche interne, per promuovere meglio le norme e i valori dell'ILO.
 - Coerenze delle politiche esterne, per garantire che le politiche e l'azione delle altre organizzazioni - come le iniziative per realizzare gli Obiettivi di sviluppo sostenibile - siano conformi alle norme e ai valori dell'ILO.

Contatti



Dipartimento sulla governance e sul tripartismo
governance@ilo.org

Ufficio ILO per l'Italia e San Marino
rome@ilo.org